

Linee programmatiche del gruppo docenti per l'elezione dei rappresentanti del Consiglio d'Istituto

Le vigenti Indicazioni Nazionali per Il Curricolo di cui al DM n. 254/2012 prevedono che le finalità della scuola debbano essere definite "a partire dalla persona che apprende". Il termine "scuola" non fa riferimento all'istituzione scolastica in senso generale e astratto, ma ai singoli istituti scolastici dotati di autonomia funzionale, declinata in autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo, come previsto dalla legge n. 59/1997 e dal DPR n. 275/1999.

L'autonomia delle istituzioni scolastiche è funzionale, quindi, alla centralità dei singoli individui che apprendono: gli alunni.

La realizzazione dell'autonomia, come progetto specifico di un'identità di scuola presente in un determinato territorio, deve anche tenere conto del contesto sociale in cui la scuola opera. In modo specifico, la scuola è chiamata a dialogare con i diretti interessati al raggiungimento delle sue finalità istituzionali. In tale prospettiva, le norme vigenti dell'ordinamento scolastico italiano prevedono, a diversi livelli, la partecipazione di tutte le parti interessate: famiglie degli studenti e delle studentesse, docenti, Dirigente Scolastico, nell'ambito di un dialogo teso alla migliore possibile realizzazione del servizio di istruzione ed educazione.

La partecipazione al progetto pedagogico-culturale della scuola si sostanzia nel funzionamento degli organi collegiali, fra cui il Consiglio d'Istituto, organo a componente mista (Dirigente Scolastico, genitori degli alunni, docenti e personale ATA), riveste un ruolo fondamentale in quanto organo di indirizzo e controllo per la gestione della scuola.

Nella prospettiva dell'indirizzo e del controllo dell'attività gestionale-amministrativa della scuola, la componente docente della lista "*Una scuola intorno a te*" si propone, in seno al Consiglio d'Istituto, in collaborazione con le altre componenti, di partecipare per rendere possibile la canalizzazione delle risorse verso la realizzazione delle finalità delineate al comma 1 della legge 107/2015.

Pertanto, la scuola che ci proponiamo è una scuola che si dota di tutte quelle risorse umane e strumentali per raggiungere gli obiettivi fissati dalla Legge 107/2015 (art. 1, comma 1) e cioè:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

"Una scuola intorno a te", dunque, è una scuola incentrata sui bisogni degli alunni, in cui coesistono la tradizionale formazione dei discenti e le innovazioni che costituiscono il mondo entro cui si muovono le nuove generazioni: nuove modalità di didattica, emergenze culturali, sociali, ambientali del momento storico attuale, abbattimento degli orizzonti ideali e culturali di riferimento per comprendere le problematiche del vivere e la complessità che caratterizza ogni ambito dell'esperienza umana nel mondo.